

Un incontro svolto nello scorso fine settimana ha sancito la ricerca di una base condivisa per l'alleanza Pdl e Terzo polo aprono al dialogo in vista delle amministrative

TARQUINIA

Terzo Polo-Pdl si va verso una proficua apertura del dialogo. Esito assolutamente positivo, rivelano i protagonisti, per l'incontro tenutosi nello scorso fine settimana, in cui si è parlato di una collaborazione che dovrebbe portare ad una collaborazione forte e coesa sin dal primo turno. Alla riunione sono intervenuti una folta rappresentanza del Terzo Polo e un numeroso gruppo di iscritti del Pdl,

tranne coloro che hanno già deciso di appoggiare pubblicamente la candidatura di Cristiano Minniti. Durante l'incontro si è parlato di punti programmatici da condividere e della linea strategica da seguire. Le due parti si sono prese alcuni giorni di tempo per smussare gli ultimi angoli e formalizzare un accordo che oramai tutti danno per certo. Bisognerà ora capire a quale delle due fazioni del Pdl, il coordinamento provinciale assegnerà

il simbolo e c'è la sensazione che questa risposta possa arrivare solamente dopo il congresso provinciale previsto tra poche settimane. Dalle voci che circolano comunque il gruppo del Pdl favorevole ad un accordo con il centro sembra si stia allargando a macchia d'olio; resta da capire quali personaggi di spicco vorranno seguire questo filone e quali sostenerne invece la candidatura di Minniti.



Rimangono fuori coloro che hanno deciso di convergere su Minniti

Cristiano Minniti
L'outsider del Pdl

Con la maratona di solidarietà raccolti 380mila euro I genitori della piccola Noemi ringraziano quanti hanno permesso le cure adeguate

TARQUINIA

"Grazie di cuore a tutti". I genitori di Noemi Parmigiani, la piccola affetta da una rarissima malattia curabile solo negli Stati Uniti, ringraziano pubblicamente tutti coloro che hanno dato vita all'incredibile maratona di solidarietà che ha portato a raccogliere oltre 380mila euro in pochi mesi. "Con immensa gioia siamo venuti a conoscenza, da pochi giorni, dell'avvenuto traguardo, nel quale con estrema dedizione e passione umana vi siete impegnati a raggiungere ciò che noi credevamo impossibile. Oggi a fatica troviamo le parole per esprimervi tutta la nostra riconoscenza, per esserci vicini ed essere entrati nella nostra famiglia facendovi carico con tanto impegno di un problema di vita così duro da affrontare. Grazie al vostro amore, alla vostra tenacia e ad un continuo incoraggiamento dimostrato con rispetto e discrezione, in questo percorso contro il tempo e in un periodo così pieno di dubbi e paure, abbiamo trovato la forza di proseguire con più serenità gli impegni che tutti i giorni abbiamo dovuto sostenere. Avere avuto tutti voi vicini attraverso questo grande valore quale è la solidarietà ci ha aiutato a sostenere il peso della prova a cui la vita in questo momento ci ha sottoposto per salvaguardare la cosa più importante, quale è l'unità familiare. Vogliamo inoltre trasmettere coraggio a tutte quelle famiglie che come noi si trovano a dover lottare per la vita dei propri figli e diciamo di cercare attraverso la curiosità, le sensazioni, la caparbià, l'amore che solo un genitore può avere, di non mollare mai perché a volte soltanto perseverando si trovano le risposte alle proprie paure".



Fabrizio Ercolani

In questo mese la posa della prima pietra della nuova struttura comunale

Piscina pronta all'avvio

TARQUINIA

Piscina comunale: consegnati i lavori alla ditta appaltatrice, entro il mese di marzo la posa della della prima pietra. E' stata firmata in questi giorni la consegna ufficiale dei lavori atti alla costruzione della struttura, ormai irrinunciabile per una città come Tarquinia.

Il sindaco di Tarquinia Mauro Mazzola e l'assessore ai Lavori pubblici Anselmo Ranucci porranno simbolicamente la prima pietra a metà marzo.

Al via ai lavori saranno presenti il progettista architetto Leonardo Proli, il direttore dei lavori ingegnere Jafet Fattori e il responsabile del procedimento architetto Giuseppe Luciani.

"Un altro progetto bloccato che va verso la sua realizzazione - riferisce il primo cittadino Mazzola -.

Andremo infatti a concretizzare un'opera attesa da oltre trenta anni.

La posa della prima pietra è il sogno della piscina che si trasforma in realtà. Tanti genitori potranno così evitare di andare fuori città per permettere ai loro figli di fare sport".

"La piscina sarà una nuova



Piscina comunale Superata la fase "burocratica", sono stati assegnati i lavori che partiranno entro la fine di questo mese di marzo

grande opera per Tarquinia, che in cinque anni ha letteralmente cambiato volto - dichiara l'assessore ai lavori pubblici Anselmo Ranucci -.

Continueremo su questa strada, con gli obiettivi futuri di potenziamento delle strutture di servizio per gli utenti, come ad esempio il sistema dei parcheggi, indispensabili per decongestionare il traffico sulla rete viaria del centro storico.

Altro progetto la valorizzazione del litorale e delle località costiere, che riteniamo essere un'altra importante risorsa economica per la città".

La piscina sarà collocata in località Giglio, accanto alla pista di atletica, e occuperà una superficie di circa 4.200 metri quadrati. La struttura avrà una vasca lunga 25 metri e una più piccola destinata all'attività natatoria dei bambini, spogliatoi, bagni con docce, palestra e servizi vari, tra i quali un bar. All'esterno saranno realizzati un parcheggio, un giardino con giochi e attrezzature sportive. Un altro importante progetto quello della piscina quindi che si avvia verso la realizzazione.

"La nostra amministrazione - riferisce Mazzola - vuole dare la dimostrazione fattiva di quanto è stato fatto nell'arco di questi cinque anni con i fatti e non con le parole, ci si possono anche fare tante accuse, ma non quella di non aver lavorato e seriamente per restituire una città migliore. Non ci si può accusare di non aver fatto.

E' con orgoglio che abbiamo sbloccato progetti da troppi anni bloccati". Un'opera attesa da tutta la città che finalmente sembra essere arrivata a compimento.

Anna Maria Vinci

Il primo cittadino ha reso omaggio alla figura di Spartaco Compagnucci, scomparso all'età di 90 anni lo scorso 3 marzo

Il sindaco Mazzola ricorda il "poeta veritiero"

TARQUINIA

Il sindaco Mauro Mazzola ricorda Spartaco Compagnucci, scomparso il 3 marzo, "l'ultimo poeta dialettale cornetano", denominato il "poeta veritiero". Aveva 90 anni e una vita vissuta intensamente all'insegna di quella poesia che sorgeva naturalmente in lui. Baffoni bianchi, inconfondibili e "L'abito fiero e lo sdegnoso canto" della gente di Maremma. "Sono nato cornetano e morirò tarquiniese", asseriva, riferendosi all'antico nome di Tarquinia, appunto Corneto, nella quale aveva avuto i natali. Spartaco Compagnucci è nato infatti il 6 settembre 1921, settimo di otto figli, quando Tarquinia era Corneto, i panni si lavavano ancora a Fontana Nova, si prendeva l'acqua alla "fontana di piazza" e il mestiere del buttero era il più comune, oltre che il meno retribuito. Versatile autore in vernacolo, le sue poesie hanno ritratto mirabil-



Spartaco Compagnucci Ricordato dal sindaco Mauro Mazzola

mente la gente, gli usi, le strade della sua città. Nel 2007 l'ultimo dei numerosi eventi a cui partecipò, una mostra organizzata dall'associazione culturale La Lestra su "La Maremma - Una tradizione poetica da indossare". "Spartaco Compagnucci è stato e sarà sempre un pezzo di storia tarquiniese - dichiara il sindaco Mauro Mazzola -.

TARQUINIA

Distrutta la lastra di marmo che indicava la toponomastica della via dedicata al cavalier Giuseppe Volpini. Probabilmente un furgone che facendo manovra non si è accorto del cartello posto proprio all'ingresso di Tarquinia, ha fatto cadere la lastra mandandola in frantumi.



Dopo pochi mesi dall'inaugurazione in pompa magna della via dedicata, Giuseppe Volpini, classe 1883 detto "Peppe il Postino" che fu portatore dal 1909 al 1953, il Comune è costretto a far costruire una nuova lastra di marmo. Volpini è ricordato anche per l'amore per la città che lo spinse a operare come guida turistica, attività che gli valse la medaglia d'oro di Benemerito del Turismo.

A.M.V.

Targa in frantumi pochi mesi dopo la posa

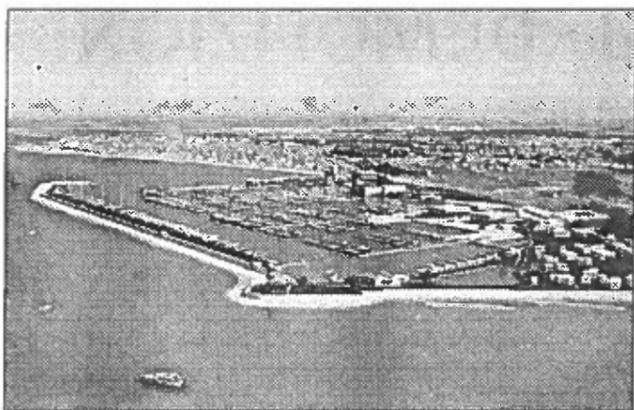
In mille pezzi la lastra di marmo dedicata a Giuseppe Volpini

Preoccupazione sulla realizzazione del Porto della Concordia dopo la notizia dell'arresto dell'imprenditore romano Francesco Caltagirone Bellavista

«La vicenda di Imperia non inficia il porto di Fiumicino»

L'ad di Ip Centofanti: «Acqua Marcia ha le capacità imprenditoriali e il know how necessario per realizzare lo scalo»

FIUMICINO - È stato arrestato ieri l'imprenditore romano Francesco Caltagirone Bellavista, proprietario fra l'altro della società Acqua Marcia, uno dei più importanti gruppi italiani del settore immobiliare, coinvolta nella costruzione del nuovo porto di Imperia. L'uomo d'affari, 73 anni, è stato fermato mentre saliva le scale del palazzo comunale dove era atteso dal sindaco di Imperia Paolo Strescino. L'ipotesi di reato è di presunto concorso in truffa aggravata ai danni dello Stato nell'ambito dell'indagine sulla costruzione del nuovo porto turistico della cittadina ligure. Per la costruzione del porto di Imperia non sarebbe mai stato emesso un bando di gara e i magistrati vogliono capire se ciò sia giustificato o meno. Inoltre i costi iniziali avrebbero dovuto essere in un primo tempo di 30 milioni, ma sono poi lievitati fino ai 140. Dopo un interrogatorio durato circa due ore, Francesco Caltagirone Bellavista è stato accompagnato nel carcere di Imperia, dove è entrato visibilmente scosso. L'inchiesta, avviata nell'ottobre del 2010, vede indagato anche l'ex ministro Claudio Scajola. Secondo gli inquirenti, la truffa in concorso ai danni dello Stato sarebbe per un importo di circa 500 mila euro. Tracce del presunto raggio sarebbero state raccolte dalla polizia postale all'interno di materiale informatico sequestrato nell'ottobre del 2010. La notizia suscita ora forti timori sul territorio di Civitavecchia. In particolare si teme per la realizzazione e la sorte del nuovo porto turistico di Fiumicino, il Concordia, i cui lavori sono peraltro fermi da mesi. «È un brutto segnale in una situazione già di per sé complicata - afferma il capogruppo dell'Italia dei valori Claudio Cutolo - Il sindaco Canapini deve necessariamente provvedere, attraverso l'avvocatura del Comune, a verificare le fidejussioni bancarie ricevute da Acqua Marcia per rispettare gli impegni presi in sede di accordo di programma, e tutti i mutamenti e le trasformazioni delle società che ruotano attorno al nuovo porto di Fiumicino. Qualsiasi incongruenza non potrà che portare al ritiro della concessione». Interventi anche dal Pd che parla di «una pesantissima tegola che speriamo non abbia riflessi sulla realizzazione del porto di Fiumicino». Il gruppo Pd si augura che



le opere inserite nella convenzione firmata tra Ip-Acqua Marcia e l'amministrazione comunale vedano al più presto la luce. «Il provvedimento adottato nei confronti dell'ingegner Francesco Bellavista Caltagirone non inficia i termini contenuti nell'intervista rilasciata non più tardi di dieci giorni fa da parte dell'amministratore delegato di Ip (Iniziativa portuali Porto Romano) Fabrizio Centofanti», fanno sapere da Acqua Marcia. «Il porto della Concordia - ha detto nei giorni scorsi Centofanti - sarà un'infrastruttura d'eccellenza. Acqua Marcia ha le capacità imprenditoriali e il know how necessario a realizzare il progetto. Nonostante ciò alla compagine sociale di Ip (società concessionaria per la realizzazione del porto di Fiumicino) si è recentemente aggiunto un partner internazionale. Un industriale svizzero, presidente della Ferriere Cattaneo SA, una società che dal 1870 opera nel settore della carpenteria metallica, costruzioni di vagoni ferroviari e componenti per gas turbine. Riteniamo, con l'entrata di questo nuovo socio, di esserci ulteriormente rafforzati». «Effettuato - ha anche detto l'ad di Ip - anche un nuovo aumento di capitale. Marina di Fiumicino srl, la new company controllata dal gruppo Cattaneo, in cui sono confluite le quote sociali detenute da Acqua Marcia, detiene il 55% dell'intero capitale sociale. Italia Navigando ne partecipa al 30%, mentre ai soci minori va il restante 15%. L'ultimazione del porto turistico di Fiumicino è l'obiettivo cui tendere. Mi auguro si mettano da parte particolarismi di ogni genere e si guardi, tutti insieme all'interesse generale. C'è bisogno di opere come queste per rilanciare

lo sviluppo del territorio e implementare il suo ciclo produttivo e occupazionale». E intanto è ancora aperta la conferenza dei servizi per la realizzazione del porto storico di Civitavecchia, per i cui lavori si era proposta proprio l'Ati Porto del Tirreno composta proprio dai gruppi Acqua Marcia e Cozzi Parodi. Viste le difficoltà di Fiumicino probabile che l'Authority decida di andare avanti di propria iniziativa.

Incidente mortale sulla Roma-Fiumicino Cammina sulla corsia di sorpasso: travolto e ridotto a brandelli dalle auto

FIUMICINO - Un incidente mortale si è verificato ieri mattina sull'autostrada Roma-Fiumicino al km 13,200, in direzione aeroporto, tra l'allacciamento del Grande raccordo anulare di Roma, al km 7, e l'A12 «Roma-Civitavecchia». Sconcertante e raccapricciante la dinamica della sciagura: una persona che stava camminando sulla corsia di sorpasso è stata travolta da un'auto e poi investita anche da altre vetture. Il corpo è stato letteralmente ridotto a brandelli. Pesanti anche le ripercussioni sul traffico: quello diretto verso lo scalo internazionale, ha riferito l'Anas, è stato deviato sull'autostrada A12 «Roma-Civitavecchia», con inversione alla barriera di Roma Ovest. Il personale dell'Anas si è infatti recato sul posto per ripristinare la circolazione al termine dei rilievi della Polizia stradale. L'autostrada è stata riaperta intorno alle 10,40.

Montalto, Capitaneria salva natante

MONTALTO - Navigare con scarsa visibilità può risultare molto pericoloso e difficile quando non si ha dimestichezza con le strumentazioni elettroniche di ausilio. Ne è un esempio l'episodio accaduto venerdì pomeriggio nelle acque antistanti la cittadina di Montalto di Castro. Intorno alle 15 la Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Civitavecchia intercetta un Mayday sul canale 16. La stessa richiesta arriva anche alla Capitaneria di Porto di Portoferraio, la quale inizia una comunicazione con il Comandante dell'imbarcazione in difficoltà. L'interlocutore spiega di aver urtato una secca, ma non è in grado di dare indicazioni, circa la propria posizione, a causa della scarsa visibilità. Solo qualche minuto più tardi, una segnalazione al 1530, da parte del Comando Polizia locale di Montalto di Castro, di un natante che aveva urtato le secche della Murelle, permette alla Sala Operativa di Civitavecchia di capire che si tratta della stessa unità, un cabinato bianco di nome «Giada». Subito parte a soccorso l'unità CP 891, la quale, in pochi minuti, raggiunge il natante, con a bordo solo il proprietario, imprenditore 43enne residente a Roma, che, nel frattempo, ha ripreso la navigazione a lento moto. L'imbarcazione Giada, scortata dalla motovedetta della Guardia Costiera, alla fine raggiunge con successo il porto di Riva di Traiano.

TARQUINIA. MAZZOLA E RANUCCI: «A METÀ MARZO LA PRIMA BUCA».

Posa della prima pietra per la piscina comunale

TARQUINIA - Firmata la consegna ufficiale dei lavori per costruire la piscina. Il sindaco di Tarquinia Mauro Mazzola e l'assessore ai Lavori pubblici Anselmo Ranucci porranno simbolicamente la prima pietra a metà marzo. Saranno presenti il progettista architetto Leonardo Proli, il direttore dei lavori ingegnere Jafet Fattori e il responsabile del procedimento architetto Giuseppe Luciani. «Andremo a realizzare un'opera attesa da oltre trenta anni - afferma il primo cittadino - La posa della prima pietra è il sogno della piscina che si trasforma in realtà».



L'impianto sarà edificato in località Giglio, accanto alla pista di atletica, e occuperà una superficie di circa 4.200 metri quadrati. La struttura avrà una vasca lunga 25 metri e una più piccola de-

stinata all'attività natatoria dei bambini, spogliatoi, bagni con docce, palestra e servizi vari, tra i quali un bar. All'esterno saranno realizzati un parcheggio, un giardino con giochi e attrezzature sportive. «La piscina sarà una nuova grande opera per Tarquinia, che in cinque anni ha cambiato volto - dichiara l'assessore Anselmo Ranucci - Continueremo su questa strada, con gli obiettivi futuri di potenziare il sistema dei parcheggi, indispensabili per decongestionare il traffico sulla rete viaria del centro storico, e di valorizzare il litorale con le località costiere, un'altra importante risorsa economica».

LADISPOLI: il 23enne sabato scorso ha sfidato Ottavio De Stefano Ruben Mendes entra nella scuola di Amici

di LORENZO PIROCCHI

LADISPOLI - La speranza è l'ultima a morire. Il ventitreenne ladispolano Ruben Mendes, dopo aver tentato senza buona riuscita l'ingresso nella scuola di «Amici di Maria De Filippi» ad ottobre, ci ha riprovato sabato scorso. Il giovane ha proposto di sfidare il cantante titolare della scuola Ottavio De Stefano e dopo una sfida all'ultima nota la vittoria è andata al padrone di casa. Sembrava finita per Mendes ma i tre professori Rudy Zerbi, Mara Maionchi e Grazia Di Michele hanno ritenuto che

il cantante di Ladispoli avesse tutte le qualità e il talento per poter diventare anche lui un titolare nella scuola. Dopo una breve discussione Ruben Mendes è entrato a far parte della squadra gialla capeggiata da professoressa Grazia Di Michele. Una notizia che inorgolisce tutti gli abitanti di Ladispoli e che vede il tifo dei numerosi amici di Ruben che lo continuano a sostenere e ad incoraggiare. Per lui adesso inizia la vera sfida.



TOLFA. Presenti all'evento il sindaco Landi e l'ex Battilocchio Inaugurato il centro sociale per anziani a Santa Severa Nord

TOLFA - Sulle note dell'inno di Italia domenica scorsa è stato inaugurato il centro sociale per anziani a Santa Severa Nord. All'evento hanno preso parte il Sindaco di Tolfa Luigi Landi, l'assessore all'urbanistica Mauro Folli, l'ex sindaco collinare Alessandro Battilocchio, l'assessore dell'Agraria Fabrizio Sinopoli e il presidente della sezione Civitavecchia dell'Arci Roberto Sanzolini. «Abbiamo realizzato questo centro sociale - afferma Landi - come punto di riferimento per gli anziani di una comunità che è sempre in continua evoluzione». Tra i molti benefici, i soci del circolo ricreativo il giovedì mattina possono usufruire su prenotazione del servizio navetta che collega la frazione con il cimitero e con il mercato di Santa Marinella. (Lo.Pi.)



E' scomparso, all'età di 91 anni, Spartaco Compagnucci. Era fiero di essere nato a Corneto

Se n'è andato l'ultimo poeta dialettale

TARQUINIA - Gravissimo lutto per la cultura tarquiniese. Infatti, è deceduto sabato mattina, all'età di 91 anni, il poeta dialettale Spartaco Compagnucci. Si vantava di essere nato a Corneto e non a Tarquinia. Infatti, era venuto alla luce il 6 settembre 1921, quando la nostra città si chiamava ancora con il doppio nome di Corneto-Tarquinia. Dall'aspetto apparentemente burbero, quando ci parlavi scoprivi che

aveva un cuore d'oro. Dietro quelle sopracciglia folte e i baffoni, il cappello sempre in testa, c'era un uomo che adorava la terra dove era nato e vissuto. Innamorato della sua città, ne aveva cantato le lodi in tante poesie, scritte di getto, in dialetto tarquiniese. L'altro suo amore era la Maremma, che lui aveva girato fino a Orbetello e oltre. Ricordava con un pizzico di melanconia la dura vita da buttero, all'aria aperta, sotto il sole

e le intemperie, a "badare" alle vacche maremmane. Poi la passione per l'agricoltura, il rispetto del territorio e delle tradizioni locali. Nei suoi ricordi affiorava spesso il periodo della guerra, l'armistizio, il ritorno a Tarquinia, la fame e le privazioni. Soprattutto l'episodio dell'ottobre del 1943 quando sfuggì fortunatamente a un rastrellamento e il soldato tedesco che lo teneva prigioniero lo lasciò andare via salvandogli

forse la vita con quel gesto generoso. Particolarmente ricco il suo repertorio di aneddoti, racconti, storielle, fatti all'apparenza insignificanti ma che raccontati da lui assumevano un tono diverso, strappando spesso un sorriso o una risata. Il funerale si è svolto ieri mattina, nella chiesa di Santa Lucia Filippini, dove alcuni anni fa si erano tenute le esequie dell'adorata moglie Nanina. Tutto si è svolto come lui



aveva chiesto, anche con la partecipazione di una rappresentanza di cavalli e cavalieri maremmani. I tre figli hanno fatto di tutto per realizzare le sue ultime volontà e i nipoti

hanno detto di essere orgogliosi di aver avuto un nonno così imponente, per statura ma anche per personalità e dirittura morale.

Silvano Olmi

Sarà uno dei fiori all'occhiello dell'amministrazione uscente che punta alla riconferma a maggio

Piscina, lunedì la prima pietra

Con la cerimonia di inizio dei lavori termina un'attesa di decenni

Convegno "La particella di Dio"

TARQUINIA - Un incontro scientifico di grande prestigio è previsto per sabato 10 marzo alle ore 17. Organizzato dal Gruppo astrofili TAU e patrocinato dal Comune, sarà infatti presentato l'incontro dal titolo "La particella di Dio ovvero la creazione della materia". Il convegno, che sarà ospitato nella sala consiliare del Comune, sarà presieduto dal dirigente di ricerca dell'Istituto Nazionale di fisica nucleare nonché visiting scientist del CERN di Ginevra, Toni Baroncelli.



Sport in piscina La struttura sarà di grande importanza per la salute e il divertimento dei cittadini

TARQUINIA - Sarà uno dei cavalli di battaglia del sindaco uscente Mauro Mazzola nell'infuocata campagna elettorale che lo vede candidato, ancora senza avversari, alla carica di primo cittadino. La piscina, opera ambita e vagheggiata da tempo memorabile da generazioni di tarquiniesi, sarà uno dei fiori all'occhiello dell'amministrazione uscente che punta alla riconferma spingendo l'acceleratore sulle opere in corso di realizzazione. Nel corso della conferenza di presentazione della lista civica "Mauro Mazzola sindaco", il primo cittadino ha annunciato che il 12 marzo prossimo avrà inizio lo scavo per la costruzione della piscina coperta comunale. Nei giorni scorsi, infatti, è stata firmata la consegna ufficiale dei lavori che permetterà l'apertura del cantiere per la realizzazione dell'opera. Il sindaco di Tarquinia, Mauro Mazzola e l'assessore ai Lavori pubblici Anselmo Ranucci potranno finalmente porre simbolicamente la prima pietra nel corso di una cerimonia al-

la quale saranno presenti anche il progettista Leonardo Proli, il direttore dei lavori Jafet Fattori e il responsabile del procedimento Giuseppe Luciani.

"Andremo a realizzare un'opera attesa da oltre trent'anni - afferma il primo cittadino - La posa della prima pietra è il sogno della piscina che si trasforma in realtà".

L'impianto sarà edificato in località Giglio, accanto alla pista di atletica, e occuperà una superficie di circa 4.200 metri quadrati. La struttura avrà una vasca lunga 25 metri e una più piccola destinata all'attività natatoria dei bambini, spogliatoi, bagni con docce, palestra e servizi vari, tra i quali un bar. All'esterno saranno realizzati un parcheggio, un giardino con giochi e attrezzature sportive. "La piscina sarà una nuova grande opera per Tarquinia,

che in cinque anni ha cambiato volto - dichiara l'assessore Ranucci - Continueremo su questa strada, con gli obiettivi futuri di potenziare il sistema dei parcheggi, indispensabili per decongestionare il traffico sulla rete viaria del centro storico, e di valorizzare il litorale con le località costiere, un'altra importante risorsa economica".

Un'altra importante opera in corso di realizzazione è il teatro San Marco, i cui lavori di ristrutturazione si trascinano ormai da anni ed hanno subito numerose interruzioni e rallentamenti, soprattutto per problemi burocratici. Ora, il sindaco uscente si impegna a consegnare ai suoi concittadini le due importanti opere, quasi una sfida sulla quale l'attuale primo cittadino punta molto per la sua riconferma a sindaco di Tarquinia.

Cinzia Rossi

■ L'impianto occuperà 4200 metri quadrati

Entrata gratuita per il gentil sesso sia alla necropoli che al museo nazionale

Un popolo che amava le donne

TARQUINIA - Come consuetudine, in occasione della Festa della donna, l'8 marzo, l'entrata sarà gratuita per le donne, sia alla Necropoli che al Museo nazionale etrusco di Tarquinia. Un'occasione da non perdere per tutte le donne appassionate della cultura e dell'arte del popolo etrusco, che tanto teneva in considerazione il gentil sesso.

Le donne etrusche rappresentano tuttora un esempio, senza precedenti nella storia antica, di partecipazione alla vita quotidiana e sociale in pari dignità e totale collaborazione con gli uomini. Le raffinate signore etrusche non erano semplicemente relegate ai ruoli domestici, ma avevano dimestichezza con la cultura e il potere; riservate e sagge, spesso tessavano le trame della politica. Prendevano parte attivamente alla vita pubblica, erano preziose consigliere dei



Anche in occasione della Festa della donna, saranno offerte degustazioni gratuite presso il punto ristoro della necropoli e sarà valida l'iniziativa "Voglia d'arte", che permette ai visitatori di dare libero sfogo alla propria vena artistica. Il kit di "Voglia d'Arte", composto da matita carboncina, sanguinella foglio da disegno e gomma pane, può essere richiesto gratuitamente presso il bookshop.

loro uomini, presentavano a eventi e celebrazioni ed erano ammesse ai banchetti, suscitando reazioni scandalizzate di greci e romani, che gridavano al malcostume. Spaccati di vita quotidiana, dove le donne etrusche sono sovrane, si possono ammirare nelle tombe dipinte della Necropoli del Calvario di Tarquinia, patrimonio dell'Umanità Unesco.

L'obiettivo è stato raggiunto in pochi mesi La famiglia Parmigiani ringrazia per l'aiuto alla piccola Noemi

TARQUINIA - "Oggi a fatica troviamo le parole per esprimervi tutta la nostra riconoscenza, per esserci vicini ed essere entrati nella nostra famiglia facendovi carico con tanto impegno di un problema di vita così duro da affrontare".

Con queste parole la famiglia della piccola Noemi interviene per ringraziare tutte le persone che in questi mesi si sono mobilitate per aiutare la bambina tarquiniese. Da pochi giorni si è infatti ufficialmente conclusa la raccolta fondi che nel giro di pochi mesi ha raggiunto e superato il grande traguardo dei 380 mila euro.

"Grazie al vostro amore, alla vostra tenacia e ad un continuo incoraggiamento dimostrato con rispetto e discrezione, in questo percorso contro il tempo e in un periodo così pieno di dubbi e paure, abbiamo trovato la forza di proseguire con più serenità gli impegni che tutti i giorni abbiamo dovuto sostenere - proseguono - Vogliamo inoltre trasmettere coraggio a tutte quelle famiglie che come noi si trovano a dover lottare per la vita dei propri figli e diciamo di non abbattersi davanti alle difficoltà del sistema dei tanti no e di cercare attraverso la curiosità, le sensazioni, la caparbieta, l'amore che solo un genitore può avere, di non mollare mai, perché a volte soltanto perseverando si trovano le risposte alle proprie paure. Sperando che questa parola possa dimostrare ciò che ci avete dimostrato: grazie di cuore a tutti".

Tarquiniense verso le elezioni - Il primo cittadino: "Sono entusiasta e orgoglioso di questo gruppo Presentata la lista "Mauro Mazzola Sindaco"

Il capolista Leoni: "Sedici uomini e donne che rappresentano tutta la città"

Sedici candidati, sedici biografie che unite rappresentano Tarquinia. Studenti, operai, professionisti, pensionati, agricoltori, commercianti, imprenditori, artigiani, medici, soprattutto uomini e donne che vogliono lavorare e andare avanti a costruire una città migliore per il presente e per il futuro. Questa è la lista civica "Mauro Mazzola Sindaco" presentata alla stampa il 3 marzo al caffè libreria Vita Nova alla presenza del primo cittadino Mauro Mazzola, dell'assessore Enrico Leoni, del consigliere comunale Sabina Angelucci. «Le vere liste civiche sono apolitiche e non apolitiche e collaborano con i partiti. - ha affermato il capolista Leoni - Noi lo siamo e porteremo le nostre idee e il nostro contributo autonomo, per continuare un percorso iniziato cinque anni fa. La lista "Mauro Mazzola Sindaco", come allora, richiama ai valori della partecipazione, della condivisione delle idee attraverso il dialogo. Assistiamo in



questi giorni al proliferare di liste che si professano civiche e puntano il dito contro la politica, pur facendola. Liste che si dimostrano unite solo per dire

no e che hanno la necessità vitale di avere sempre un nemico, perché non hanno altri motivi per stare insieme. Liste divise con sindaci diversi

e programmi diversi. Liste incapaci di costruire un progetto o un'alternativa credibile ma capaci solo di litigare e di distruggere. Tarquinia ha biso-

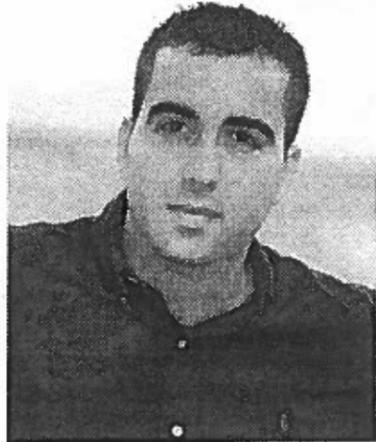
gno di risposte e noi abbiamo dimostrato di darle facendo politica, ovvero amministrando la città». «Ho accettato con entusiasmo di ripresentarmi con questa lista. - ha detto la portavoce Angelucci - Una lista dove la componente femminile è molto forte. Faremo ancora un grande lavoro di squadra insieme al sindaco Mazzola». «Sono entusiasta e

orgoglioso di questa lista. - ha affermato il candidato a sindaco Mazzola - Entusiasta perché tante persone hanno deciso di impegnarsi direttamente per Tarquinia, dimostrando un profondo senso civico. Fiero perché volevo una lista civica espressione delle molte realtà sociali che compongono la città. Abbiamo fatto tanto e vogliamo continuare a farlo».

Manuel Catini, consigliere comunale del Popolo della Libertà, a sostegno del suo candidato Sindaco

"Minniti è la persona giusta per unire il Centrodestra e le forze innovatrici"

Dal consigliere Pdl università agraria di Tarquinia, Manuel Catini, riceviamo e pubblichiamo: "Esprimo un pieno sostegno alla candidatura di Cristiano Minniti alla carica di Sindaco". Così si esprime Manuel Catini, consigliere del popolo della libertà dell'università agraria, in merito alla candidatura di Cristiano Minniti alla carica di primo cittadino. "Cristiano gode di un grande consenso - esordisce Catini - lo ha sempre dimostrato, risultando tra i più votati nelle liste in cui si è candidato. Inoltre - prosegue Catini - ha



evidenziato una notevole capacità amministrativa quando ha ricoperto la carica di assessore all'università agraria e in comune. È stato capace di realizzare tante ottime iniziative e questo gli è stato sempre unanimemente riconosciuto. È una figura capace di argomentare e far valere sempre le proprie ragioni ed è in grado di rappresentare il centro-destra di Tarquinia senza svendere i nostri valori a nessuno. La politica di questi anni, a tutti i livelli, ci ha insegnato che serve rinnovamento, sostegno ai giovani e programmi

concreti che riescano a risollevare la nostra città. Tarquinia deve uscire da un periodo di immobilismo - dice Catini - visto il tasso di disoccupazione decisamente in aumento. Assieme a Cristiano - prosegue Catini - stiamo ascoltando le istanze delle forze imprenditoriali, degli agricoltori, dei commercianti, degli operatori turistici, senza dimenticare il mondo del volontariato. Questo dimostra la capacità di Cristiano Minniti di dialogare con tutti, andando a pescare consensi anche al di fuori del centro destra. Questa è la

nostra sfida: pulita, sincera, senza tentennamenti. Le lotte politiche e gli scontri non servono a nessuno. Le critiche devono essere costruttive e non motivo di astio e rancore. Ho sempre ritenuto e ritengo - conclude Catini lanciando un appello all'unità interna al partito - che nel Pdl ci sono persone in grado, più e meglio della sinistra, di governare la nostra città. Tutti devono mettersi in movimento per rilanciare il partito e il centro destra, sostenendo un suo rappresentante capace come è Cristiano Minniti".

LEXMEDIA SRL
CONCESSIONARIA I.P.Z.S. S.P.A.

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PER LA PUBBLICAZIONE DI

BANDI DI GARA - SENTENZE PROROGHE - ESITI DI GARA FALLIMENTI - ESECUZIONI ASTE MOBILIARI E IMMOBILIARI PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI CONVOCAZIONI ASSEMBLEA MODIFICHE SOCIETARIE SPECIALITÀ FARMACEUTICHE BILANCI ENTI PUBBLICI



ISTITUTO POLIGRAFICO ZECCA DELLO STATO

LEXMEDIA SRL CONCESSIONARIA ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Telefono: 06/64720943 - Fax: 06/89281592 www.lexmedia.it - guri@lexmedia.it

TARQUINIA - Dopo trent'anni d'attesa a metà marzo inizieranno i lavori per la costruzione dell'opera Finalmente arriva la piscina

di DANIELE GIRARDI

Metà marzo sarà un momento storico per la città, perché dopo trenta anni di speranze inattese, verrà posata simbolicamente la prima pietra a sancire l'inizio dei lavori per la costruzione della tanto agognata piscina comunale.

Saranno l'assessore Ranucci ed il sindaco Mazzola, assieme al progettista architetto Leonardo Proli, al direttore dei lavori ingegnere Jafet Fattori e al responsabile del procedimento architetto Giuseppe Luciani, i protagonisti incaricati di dare il via a quest'opera troppo a lungo aspettata da un'intera città, dopo che hanno firmato la consegna ufficiale dei lavori.

Per Mazzola "È un sogno che si trasforma in realtà", mentre Ranucci guarda con fiducia al futuro, immaginando già delle migliori da apportare alla città per renderla più vivibile, pur considerando quanto sia cambiata durante i cinque anni in cui a regnerne le sorti è stata l'amministrazione della quale ne fa parte.

Mazzola: "La piscina sarà una nuova grande opera per Tarquinia, che in cinque anni ha



importante risorsa economica". L'impianto sarà edificato in località Giglio, accanto alla pista di atletica, e occuperà una superficie di circa 4.200 metri quadrati. La struttura avrà una vasca lunga 25 metri e una più piccola destinata all'attività natatoria dei bambini, spogliatoi, bagni con docce, palestra e servizi vari, tra i quali un bar.

All'esterno saranno realizzati un parcheggio, un giardino con giochi e attrezzature sportive.

L'impianto occuperà una superficie di 4.200 metri quadrati, e avrà due vasche

TARQUINIA - L'addio dell'amministrazione comunale al poeta dialettale Spartaco Compagnucci

Era uno degli anziani più celebri della città di Tarquinia e con lui se ne va un pezzo delle tradizioni e della cultura del nostro territorio.

È scomparso alla veneranda età di 90 anni il "poeta veritiero", ultimo poeta dialettale cornetano, dato che come soleva lui stesso dire: "Sono nato cornetano e morirò tarquiniese."

In questo momento di cordoglio, l'amministrazione Mazzola si stringe attorno a chi ben conosceva "il nonno di tutti", del quale a lungo verranno ricordati i folli baffi bianchi e gli occhi intelligenti, oltre che l'innata spontaneità, che lo rendeva abile nel saper comunicare con tutti.

Spartaco Compagnucci era nato il 6 settembre 1921, settimo di otto figli, quando Tarquinia si chiamava ancora Corneto e i panni si lavavano ancora a Fontana Nova, si prendeva l'acqua alla "fontana di piazza" e il mestiere del buttero era il più comune, oltre che meno retribuito.

È stato autore di numerosi versi dedicati al suo paese natale, "ricco del passato che in prima



di cultura e tradizioni" e protagonista di diversi eventi: tra gli ultimi la mostra, nel 2007, organizzata dall'associazione culturale La Lestra su "La Maremma - Una tradizione poetica da indossare".

Il sindaco Mazzola ha voluto ricordarne l'impegno nel ritrarre il passato e le tradizioni del nostro paese.

Come lui ci ha tramandato tanta conoscenza del passato che in prima

D.G.

MONTALTO - Il 10 Marzo un convegno a cura dell'Assessorato al Turismo e dell'associazione "Assopaguro" Nuove proposte per valorizzare il patrimonio sommerso

Un incontro, un confronto e una discussione sull'affascinante mondo dell'archeologia subacquea. Per sabato 10 marzo alle 18 nella

di contatti con Soprintendenza e Guardia di finanza abbiamo stabilito insieme di tentare un recupero conservativo aderendo alla Conven-

tutela dei beni ambientali, della loro fruizione, del pericolo e del danno causato dalle razzie dei tombatori che continuano a depredate il patri-

Guardia Costiera salva un natante in difficoltà

Navigare con scarsa abilità a causa della scarsa visi-

TARANTOLA Sventolanti d'una nuova proposta per valorizzare il patrimonio sommerso

un natante in difficoltà

Navigare con scarsa visibilità può risultare molto pericoloso e difficile quando non si ha dimestichezza con le strumentazioni elettroniche di ausilio. L'episodio dello scorso venerdì pomeriggio è un esempio: intorno alle 15:00 la Capitaneria di Porto di Civitavecchia ha intercettato un mayday sul canale 16. La stessa richiesta arrivava anche alla Capitaneria di Porto di Portoferraio che ha iniziato una comunicazione con il comandante dell'imbarcazione in difficoltà.

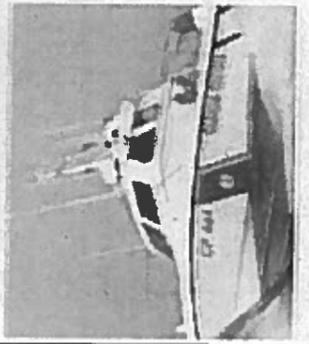
L'interlocutore ha spiegato di aver urtato una secca e di non essere in grado di dare indicazioni circa la propria posizione,

a causa della scarsa visibilità.

Solo qualche minuto più tardi una segnalazione al numero di emergenza in mare 1530, da parte del Comando Polizia locale di Montalto di Castro, di un natante che aveva urtato le secche delle Murelle, ha permesso alla sala operativa di Civitavecchia di capire che si trattava della stessa unità, un cabinato bianco di nome "Giada". L'unità CP 891 è immediatamente partita a corso: in pochi minuti ha raggiunto il natante, con a bordo solo il proprietario, imprenditore quarantatreenne residente a Roma.

Una volta intercettata la barca il personale della CP 891 è salito a bordo per alcune valutazioni tecniche, con lo scopo di capire se lo scafo avesse potuto continuare a navigare in sicurezza. L'imbarcazione, scortata dalla motovedetta della Guardia Costiera, ha infine raggiunto il porto di Riva di Traiano.

Giovanni Corona



Un incontro, un confronto e una discussione sull'affascinante mondo dell'archeologia subacquea. Per sabato 10 marzo alle 18, nella sala del complesso monumentale di San Sisto a Montalto di Castro, l'associazione Assopaguro, in collaborazione con l'assessorato al Turismo del Comune di Montalto, organizza un convegno dal titolo "Il mare tra passato e presente, nuove proposte per valorizzare il patrimonio sommerso".

L'argomento portante della serata sarà, appunto, l'archeologia subacquea e lo spunto è offerto dalle attività dell'associazione che nell'agosto del 2011 hanno portato al ritrovamento, nel fondale antistante la costa montaltese, di un'antica ancora di tipo classico.

Interverranno come relatori Valeria D'Atri, della Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Etruria meridionale; Virgilio Giusti, comandante del reparto aeronavale della Guardia di finanza del Lazio; Mario Mazzoli, direttore generale dell'associazione romana di speleologia subacquea Asso onlus; Vittorio Gradoli, presidente dell'associazione subacquea Assopaguro di Montalto di Castro.

Argomento principale della serata sarà proprio il ritrovamento dell'ancora.

"Dopo la denuncia alle autorità competenti - sottolinea il presidente Vittorio Gradoli - e dopo una serie

di contatti con Soprintendenza e Guardia di finanza abbiamo stabilito insieme di tentare un recupero conservativo aderendo alla Convenzione Unesco sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo che stabilisce, quando possibile, di conservare i reperti laddove vengono ritrovati".

Così l'ancora è stata assicurata al fondale marino e ora è a disposizione di tutti i sub che vogliono ammirarla.

Ma nel corso dell'incontro si parlerà anche di conservazione e

tutela dei beni ambientali, della loro fruizione, del pericolo e del danno causato dalle razzie dei tombaroli che continuano a depredate il patrimonio archeologico.

Quindi anche di lotta al crimine in mare e di speleologia subacquea. Inoltre saranno proiettati due filmati realizzati dall'associazione Asso: "Sopra e sotto il mare" e "Un'ancora antica da consegnare alle generazioni future" riguardante proprio il reperto ritrovato nell'agosto scorso sul fondale marino di Montalto di Castro.

